

# Una Vita Per Decostruire

Recognizing the pretentiousness ways to get this ebook **una vita per decostruire** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. acquire the una vita per decostruire belong to that we provide here and check out the link.

You could buy guide una vita per decostruire or acquire it as soon as feasible. You could speedily download this una vita per decostruire after getting deal. So, once you require the ebook swiftly, you can straight get it. Its for that reason totally simple and suitably fats, isnt it? You have to favor to in this heavens

**Si starà a vedere** - Elena Salvini Pierallini 2018-03-16

Il libro è stato concepito in seguito a incontri in cui all'Artista si ponevano domande sul rapporto con il guardare e l'esprimere le sue reazioni. Lo stupore che fin da piccola sorgeva nella sua mente nel tempo si è espresso attraverso modalità varie. Dopo aver frequentato l'Accademia di Belle Arti, nel suo praticare Musei e mostre di Arte, al Palazzo Reale di Milano fece il suo primo incontro diretto con l'arte astratta e decise che mai avrebbe percorso una strada simile, rivolgendo piuttosto la sua attenzione al Medioevo e ai cicli legati al volgere delle stagioni, una ricerca continuata per anni con soddisfazione, da cui sono scaturite opere che hanno trovato un grande apprezzamento. Dal 1995 la sua attenzione è rivolta esclusivamente alla Natura. Il libro è il racconto in prima persona dell'Artista del suo percorso, nella convinzione che - non avendo mai accettato proposte che riguardassero la sua attività per il timore di perdere aspetti della propria libertà - se non ne avesse chiarito i fondamenti, tante informazioni sarebbero andate perdute. Ed è stato anche occasione e soddisfazione per poter ringraziare persone che in molte occasioni hanno appoggiato le sue scelte.

aut aut 368 - AA.VV. 2017-12-14

Peter Eisenman Derrida raddoppiato, Bernard Tschumi Derrida: un alleato e un ami, Renato Rizzi "We won", Mark Cousins Giocare con le parole, Catherine Ingraham La A maiuscola e la a minuscola dell'architettura, Petar Bojanić Pensare l'architettura/disciplinare l'architettura, Raoul Kirchmayr L'arte dell'espacement, Francesco Vitale La casa in decostruzione. Derrida e la legge dell'oikos, Dario Gentili Spazi di aspettativa, Damiano Cantone Un compito colossale. Note per un dialogo tra filosofia e architettura, Luca Taddio L'affermazione metastabile dell'architettura, Marcello Barison Affermazione senza posizione. Per un discorso decostruttivo sull'architettura, Carlo Deregibus Storie di ordinaria decostruzione. La controfirma dell'architettura, Gerrit Wegener Margini dell'architettura. Derrida e l'architettonica dell'architettura, Andrea Canclini Contrappunto al Parc de La Villette, Jacques Derrida "Ecco una proposta per il nostro Choral Work..." Lettera a Peter Eisenman (1986).

**Conflitti** - Vita Fortunati 2008

Con le peggiori intenzioni - Alessandro Piperno 2010-10-07

Un esordio letterario felice e inaspettato, una scrittura notevolissima per capacità evocativa e introspezione, in cui si sentono le voci di Philip Roth, di Saul Bellow e della grande tradizione ebraica, oltre al marchio di un talento freschissimo.

Femen. Inna e le streghe senza dio - Massimo Ceresa 2019-05-31

"Il nostro corpo è la nostra arma". Non c'è dubbio che mostrarsi in topless ha provocato un interesse seguito da tutti i media internazionali. E il 2017 sarà l'anno della rivoluzione per Femen. Le attiviste, a partire dalla coraggiosa Amina, costituiscono un fenomeno nuovo e importante che potrebbe anche incidere sui futuri assetti politici, in un momento particolare di grande fermento. Qualcuno vorrebbe che formassero un partito politico, altri contestano fortemente certe iniziative, soprattutto l'azione radicale anti-islamica a Parigi. A sette anni dalla sua fondazione, oggi Femen è rappresentata in Ucraina, Francia, Germania, Spagna, Svezia, Olanda, Belgio, Italia, Israele, Canada, Messico, Turchia e U.S.A. Questo è un libro inchiesta su Femen che dà voce diretta alle protagoniste, attraverso una lunga intervista alla leader del movimento Inna Shevchenko.

**Su Jacques Derrida** - AA. VV. 2012-05-11T00:00:00+02:00

Testi di Matteo Bonazzi - Flavio Cassinari - Gaetano Chiurazzi - Domenico Cosenza - Paolo D'Alessandro - Gianfranco Dalmaso - Carmine Di Martino - Iginio Domanin - Silvano Facioni - Maurizio Ferraris - Federico Leoni - Vittorio Morfino - Silvano Petrosino - Andrea Potestio - Caterina Resta - Pier Aldo Rovatti - Carlo Sini - Daniele Tonazzo

*Homo-sapiens & Co.* - Paolo Labombarda 2022-05-20

Due chiacchiere per cominciare ... # 'Homo-sapiens' ≡ 'Specie' specifica tra le ~ 8.800.000 Specie degli 'Organismi-Viventi' ~ 1.800.000 Specie del 'Regno-Animale' # 'Organismi-Viventi' ≡ Strutture 'fisiologiche' (dotate di 'Organi') · soggette al 'Ciclo-Biologico' ≡ 'Nascita' → 'Vita' → 'Morte' · dotate di 'Genetica' specifica ≡ insieme di Geni, 'egoisti', obiettivati alla 'Non-Morte', tramite: - 'riproduzione' ≡ replica nel maggior numero possibile di copie di se stessi, vitali (riproduttive) nella generazione a seguire - 'sopravvivenza' ≡ reperimento e assunzione di Energia necessaria alla riproduzione ('nutrimento') # 'Regno-Animale' ≡ 'Organismi-Viventi' 'eterotrofi', condizionati a nutrirsi di Materiale-Organico (i.e. di Organismi-Viventi o parti di essi), congiuntura foriera di · colluttazioni tra Individui, · aggregazioni di Individui di una Specie (i.e. 'Branchi') # 'Homo-sapiens' ≡ Specie-Animale a 'riproduzione-sessuata' e 'fecondazione-interna' (congiuntura foriera di 'aggregazioni' tra Individui della Specie) · egemone tra le Specie-Viventi che popolano il Pianeta-Terra ← Sapiens 'conquistatore-spietato' · amministratrice, a proprio vantaggio, di nascita-vita-morte di innumerevoli Individui di molteplici altre Specie-Viventi ← Sapiens 'campione-di-egoismo' · tendente a gestire il 'Pianeta-Terra' a proprio vantaggio (alla stregua di un'Impresa in un Mercato concorrenziale → 'Homo-sapiens & Co.') # 'Appuntarelli II' delinea ... a. ... la configurazione della 'Mente' di Sapiens, dotazione che concorre a consentirgli di detenere l'egemonia tra gli Organismi-Viventi; b. ... la traiettoria evolutiva di Sapiens 1. rileggendo la 'Storia', 2. interpretando il 'Presente', 3. ipotizzando un 'Futuro'; c. ... alcuni Temi intriganti, fonti di conversazione ('impegnata') possibili.

*Handicap e pregiudizio. Le radici culturali* - Angelo Lascioli 2011-10-18T00:00:00+02:00  
1121.3

**Artist of the Ideal. La vita e le opere** - Edward Lucie-Smith 2002

A partire da Jacques Derrida. Scrittura, decostruzione, ospitalità, responsabilità. Atti del Convegno (Bergamo, 12-13 dicembre 2006) - G. Dalmaso 2007

**Decostruzione e riuso: procedure e tecniche di valorizzazione dei residui edilizi in Italia** - Danila Longo 2007

*La vita la morte* - Jacques Derrida 2021-10-21T00:00:00+02:00

La pubblicazione del seminario La vie la mort, tenuto da Jacques Derrida tra il 1975 e il 1976, potrebbe segnare in maniera decisiva l'interpretazione dell'intera opera del filosofo franco-algerino. Derrida vi affronta la decostruzione dell'opposizione tra la vita e la morte quale matrice che orienta e struttura la tradizione del pensiero Occidentale in chiave metafisica. È infatti in questa prospettiva che si muove, fin dal titolo, in cui, tra "la vita" e "la morte", non vi è alcun segno di congiunzione, o di altra articolazione, che

potrebbe implicitamente ratificare la distinzione e quindi l'opposizione tra due termini presupposti come di per sé autonomi e l'uno dall'altro indipendenti. Tuttavia, Derrida non si limita a decostruire la tradizione della cosiddetta «filosofia della vita», fino ad affrontare la questione del cosiddetto «biologismo» di Nietzsche, attraverso la lettura di Heidegger; in questo seminario, Derrida si confronta per la prima e unica volta con il discorso scientifico e in particolare con La logica del vivente (1970) di François Jacob.

*Le comunità per minori. Un modello pedagogico* - Alessandra Tibollo 2015-03-09

Cos'è una comunità per minori? Esiste un modello pedagogico di riferimento? Quali gli strumenti e i metodi? In quale direzione porta l'attuale processo di differenziazione delle comunità? Il volume è una guida per chi desideri intraprendere un itinerario

Dal banco al mondo - Silvia Monteverchi 2022-04-06

È possibile, nella scuola primaria statale, far entrare le visioni della pedagogia attiva, la nonviolenza di Gandhi, la sistemica di Bateson, l'etica di Morin, la ribellione e la giustizia di Don Milani, di Paulo Freire, l'interdisciplinarietà di Telmo Pievani... la fisica quantistica, l'educazione alla libertà, la pedagogia della lentezza, l'uomo planetario,... E tutto questo mentre devi fare gli aggettivi e i congiuntivi, il ciclo dell'acqua, la geometria e le equivalenze, l'inglese, i sumeri, gli avverbi, l'educazione stradale, le carte geografiche e la riduzione in scala, gli strumenti ad aria e quelli a corde... festeggiare il giorno dei nonni, quello della Terra, quello della donna, della mamma, del papà, quello della pace e il 25 aprile... È possibile unire l'infinito al qui-e-ora? È possibile educare all'ascolto, alla gentilezza, alla solidarietà e alla cura dell'altro? Alla possibilità di errore e di redenzione? All'elaborazione del lutto e non alla sua rimozione? Questo libro cerca di rispondere a queste domande, attraverso esperienze concrete, vissute con i bambini.

**Dell'umana fratellanza e altri dubbi** - Brunetto Salvarani 2020-12-21T00:00:00+01:00

Un confronto serrato - fra speranza e disincanto - a due anni dallo storico accordo sulla fratellanza umana firmato ad Abu Dhabi da papa Francesco e lo Shaykh Ahmad Al-Tayyeb (4 febbraio 2019). Il "Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune" - firmato nel 2019 ad Abu Dhabi da papa Francesco e lo Shaykh di Al-Azhar Ahmad al-Tayyeb - resta un evento storico di portata mondiale. In quella occasione i due protagonisti discussero, fra l'altro, del progetto della Casa della famiglia di Abramo (Abrahamic Family House), edificio destinato ad accogliere una moschea, una chiesa e una sinagoga a una ventina di minuti dall'aeroporto di Abu Dhabi, in funzione del dialogo fra le tre fedi. Nonostante i proclami, non ci si può nascondere che per gli uomini e le donne del nostro tempo è diventato sempre più difficile riconoscersi come un'unica grande famiglia umana. In questo confronto a due voci, i due studiosi Adnane Mokrani e Brunetto Salvarani riflettono senza infingimenti, anche di fronte alle tensioni internazionali e ai conflitti in cui l'elemento etnico-religioso sembra essere tornato prepotentemente alla ribalta. Nessun documento può cambiare il mondo. La lettera non ci cambia, invece la parola che diventa vita ed etica trasforma e dà speranza per il cambiamento. Questo vale anche per il "Documento sulla fratellanza umana" e per l'enciclica Fratelli tutti. Non è una dichiarazione scritta che cambia le cose, siamo noi che cambiamo la realtà, quando applichiamo i valori di quei testi nelle nostre vite. La vera domanda è: fino a che punto siamo seri nell'adottare quelle parole?

La decostruzione e il testo - Lorenzo Accame 1976

*La decostruzione in pedagogia* - Alessandro Mariani 2008

*Scene e linguaggi dell'origine. Antropologia generativa e decostruzione* - 2006

**La dignità dell'uomo** - 2006

**Dove sei vita.** - Matteo Gazzoli 2021-12-30

L'opera si presenta tripartita: la prima sezione tratta la dimensione della sopravvivenza: al centro è posta la figura del consumatore; al contempo v'è tutto l'apparato tecnico-scientifico che costituisce l'altro potere che prende in carico la salute ed i corpi dei soggetti, i quali, quando si limitano a sopravvivere, come animali, si aggrappano solamente alla sopravvivenza; la seconda sezione concerne l'esistenza: l'esistenza mostra il proprio carattere nell'odierna società capitalistica tecno-finanziaria. L'uomo d'affari,

l'imprenditore, l'uomo che si fa da sé è la figura di riferimento di questa seconda parte. Qui diventa decisiva la scelta del soggetto; La terza sezione riguarda la vita: qui v'è il tentativo di resistere al mundus e preservare e forse salvare dimensioni come l'arte, l'amore e la libertà nella loro forma più autentica e, appunto, vitale. La vita è ciò che accade: essa avviene e ne va del soggetto nella sua più intima essenza. La figura di riferimento di questa terza parte (che ho provato umilmente a trattare) è Gesù Cristo.

*Fort und Da* - Gennaro Senatore 2022-11-30

Dopo la sua Tetralogia, l'autore propone al lettore un libro nel quale principalmente si intessono in trama Freud e Heidegger, Derrida e Sini. Da "Al di là del principio di piacere", si passa alla "speculazione" che in esso si innesta, per giungere alla posta in gioco della "pratica del pensiero". Non può mancare, in una tale scena, l'apparizione di Lacan, con i suoi "giri del dire". Tutto ciò avviene continuamente sullo sfondo di "la vita la morte", nel rimbalzo del progetto gettato che tutti siamo e che potremmo chiamare, parafrasando Heidegger, "die äusserste Er-innerung", l'estremo addentrarsi nel "supremo ricordo". Lo scritto comprende inoltre delle considerazioni sugli appunti di Heidegger in margine ai Seminari di Zollikon (vol. 89 della "Gesamtausgabe"), dove possiamo trovare evidenti tracce che testimoniano, molto più che altrove nella produzione heideggeriana, una lettura da parte del filosofo dell'opera di Freud (a conferma del suo "profondo domandare" sulla psicologia in generale), e dove anche Vico è nominato.

*Quaderni di Inschibboleth 8, L'arte dell'abitare* - AA. VV. 2018-11-08T00:00:00

In questo volume: L. V. Arena, La strettoia dell'abitare illimitato; Davide Fantasia, Responsabilità e tragedia dell'impossibile. Pensare il politico con Patočka e Derrida; Francesco Mora, L'uomo e l'abitare. Dalla grande città al soggiorno poetico; Orietta Ombrosi, «Un pensiero della traduzione da inventare». Con Levinas, Derrida e Benjamin; Andrea Piras, Riabitare l'ethos: Hegel e la nascita dell'arte classica; Pier Alberto Porceddu Cilione, Abitare l'esistenza; Valentina Scanu, Ornamento e possibilità nel pensiero di Ernst Bloch; Valeria Secchi, Estetica e interpretazione nella filosofia dell'arte di Arthur Danto; Valentina Surace, Eden o l'archetipo dell'abitare; Chiara Boldorini, Recensione a M. Zambrano, Dire luce. Scritti sulla pittura, C. del Valle (a cura di), BUR, Milano 2017; Roberta Santucci, Recensione a La questione dell'umanismo oggi, A. Hilt, H. Zaborowski, V. Cesarone (a cura di), Quodlibet, Macerata 2017; Angelo Cicatello, La rilettura hegeliana della prova ontologica. Dall'ente allo spirito.

*Il giovane Heidegger* - Pierfrancesco Stagi 2010

ANNO 2021 GLI STATISTI SECONDA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIÒ OSTENTAZIONE ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**NY-LON. New York e Londra, due metropoli a confronto** - L. Di Michele 2007

*Luna, Corpo, Amore* - Cinzia Contarini 2017-02-14

La galassia emozionale ama la luna e il corpo. È infatti grazie a loro che vive e si muove. Addentrarci in questa galassia permette di esplorare il mondo interiore e di dare senso alle tante esperienze emotive celate nelle profondità del nostro essere. È connessa a informazioni quantiche che muovono continuamente le relazioni fra noi e il mondo. Cosa sapete della Luna, del Corpo e dell'Amore? Cosa sapete delle Trasformazioni? Questi aspetti sono strettamente interconnessi fra di loro e con i nostri talenti più profondi. La realizzazione della vita vuole un Femminile ricco, vitale e selvatico. Il Femminile autentico è connesso

alla capacità di nutrirci in modo adeguato e allo sviluppo della Fiducia in noi stesse. Le donne sono diverse dagli uomini sotto tutti gli aspetti: biologico, emotivo e spirituale. In loro si muovono liquidi e sangue secondo il ritmo lunare. Corpo e ciclo mestruale sono in stretta connessione e ci informano sullo stato della nostra salute, delle nostre emozioni, dei traumi, dei bisogni e delle conoscenze. La salute è strettamente connessa all'Amore. A quanto Amore riusciamo a sentire per noi stesse e a portare nella vita. Il Corpo e l'Amore hanno bisogno, per essere vitali e sani, di tantissime Trasformazioni durante l'arco della nostra esistenza. E chi ci aiuta in queste Trasformazioni è proprio lei, la Luna. Scritto per le donne, le informazioni contenute sono assai utili anche per gli uomini, poiché permettono loro di comprendere la realtà in un modo più ampio, complesso e allo stesso tempo più semplice, riportando la loro attenzione dalla materia all'energia e al suo fluire, all'Anima.

Aut aut. Vol. 327: Jacques Deridda decostruzioni. - AA.VV. 2012-02-09

Questo numero della rivista "Aut aut" presenta gli articoli di: Pier Aldo Rovatti, Graziella Berto, Davide Zoletto, Fabio Polidori, Jean-Luc Nancy, Gayatri Chakravorty Spivak, Maurizio Ferraris, Bernhard Waldenfels, Gianni Vattimo, Jacques Derrida, Raoul Kirchmayr, Giovanni Leghissa, Antonello Sciacchitano, Gabriele Piana, Giovanni Scibilia, Paolo Barone, Laura Odelio.

Anche la vita si pensa - Miquel Seguró Mendlewicz 2021-09-02T00:00:00+02:00

Così ti dedichi alla filosofia! Con questa affermazione inizia il racconto di un itinerario filosofico personale che Miquel Seguró Mendlewicz trasforma in un originale invito alla filosofia. A partire da sette luoghi comuni antifilosofici ("la filosofia non serve a nulla"; "perché pensare tanto se alla fine tutti moriamo"; "la scienza finirà per spiegare tutto"...). L'autore mostra fino a che punto la filosofia forma parte della nostra biografia. Temi come l'esperienza della libertà, la domanda circa la natura dell'amore, del divino e del mondano nella realizzazione della vita umana o i paradossi della conoscenza neuroscientifica vengono affrontati in maniera accessibile al fine di propiziare l'esperienza filosofica del lettore. Un'esperienza che coincide con la sua stessa esperienza di vita. Questo libro illustra che cos'è la filosofia e che senso ha nelle nostre vite. Diverse posizioni filosofiche vengono esposte e spiegate con chiarezza al fine di comprendere che anche la vita si pensa.

**B@belonline vol. 8 Paul Ricœur: Narrative Identity Between Hermeneutics and Psychoanalysis/Paul Ricœur: L'identità narrativa tra ermeneutica e psicoanalisi** - Giuseppe Martini 2021-11-30

Il volume analizza, con i contributi dei maggiori studiosi nazionali e internazionali, un tema preciso della multiforme e polifonica opera del grande filosofo del '900 Paul Ricœur: L'identità narrativa tra ermeneutica e psicoanalisi. Notevole e significativo è l'emergere di tale rapporto e questa reciproca attenzione di filosofi e psicoanalisti ai testi ricœuriani da cui deriva un vero e proprio mit-denken tra ermeneutica e psicoanalisi. Centrale è l'attenzione alla 'rete concettuale della soggettività', per cui si mostra la fecondità dell'ermeneutica proprio in relazione alla questione del sé psicoanalitico, del soggetto e dell'identità, per comprendere la narratività stessa, cioè il raccontarsi di tale soggetto, in situazione patologica.

**Sei gradi di separazione** - Luca Melloni 2015-02-20

Sei storie si intrecciano e si completano nello spazio e nel tempo, provocando gli eventi che ne cambieranno il corso. Alex vorrebbe ritrovare la ragazza cinese che ha incontrato per caso in una chat, ma di cui non conosce nient'altro che la nazione, la più popolosa della terra. Cindy si rifugia in un mondo di fantasia per evitare di fare i conti con una vita di fallimenti ed un marito che l'accudisce all'unico scopo di soddisfare la propria perversione. Il professore e Wei Ling si troveranno a contatto con le loro radici, l'uno rivivendo un incontro avvenuto in Etiopia negli anni cinquanta, l'altra recuperando la relazione con la madre e con la storia della propria famiglia. Ognuno di loro, a suo modo, andrà incontro ad una scelta specificatamente etica per la quale non ci sarà un modo giusto o sbagliato, ma che richiederà di avere capito a fondo le ragioni e le conseguenze dei propri e degli altrui comportamenti.

Information is beautiful - David McCandless 2011-11-23T00:00:00+01:00

Quante tonnellate di anidride carbonica produciamo ogni anno? Qual è la frase più gettonata per lasciarsi? Come si prepara un Margarita? Quali sono stati gli allarmismi più infondati della storia? Le attività dell'uomo stanno realmente incidendo sull'innalzamento del riscaldamento globale? Navighiamo a vista in un mondo in cui ogni giorno siamo bombardati da un flusso ininterrotto di notizie, e molte volte gli organi di

stampa non ci aiutano a mettere chiarezza, creando confusione e contraddizioni. David McCandless, sfruttando appieno gli strumenti di visualizzazione delle informazioni, ci propone un modo migliore per osservare e per comprendere il mondo al primo sguardo, una mappa moderna che illustra le relazioni tra i fatti, il loro contesto e la rielaborazione mediatica a cui vengono sottoposti, dimostrando come l'informazione analogica possa comprendere, ordinare e rendere più efficace quella digitale. **ATTENZIONE:** questo ebook è molto pesante, a causa delle numerose immagini presenti nel testo, vi consigliamo di visualizzarlo sui tablet.

Logos. Rivista annuale del Dipartimento di Filosofia "A. Aliotta" (7-2012) - Dipartimento di Filosofia "A. Aliotta" 2012-01-23

La rinascita di Logos, la rivista fondata da Antonio Aliotta e ripresa, in una seconda serie, da Cleto Carbonara alla fine degli anni Sessanta, sostenuta, innanzitutto, dall'esigenza più volte emersa nelle discussioni formali e informali sviluppatesi nel Dipartimento di Filosofia dell'Ateneo Fridericiano: quella di dar conto di ciò che una comunità di studiosi elabora e produce nei progetti di ricerca, individuali e collettivi anche grazie al contributo di più giovani studiosi. Perciò la rivista intende offrire opportuno spazio a saggi o recensioni dei ricercatori e dei dottori di ricerca, introducendo anche un'apposita sezione dedicata alle relazioni sulle tesi di dottorato. Non si tratta, quindi, di una mera operazione di rievocazione e di celebrazione dell'antica tradizione napoletana di studi filosofici, ma di un consapevole progetto che intende guardare con rispetto verso il proprio passato per infuturararlo nelle nuove prospettive aperte dalle ricerche dentro e fuori dell'Università. Quello proposto è uno strumento collettivo di confronto e di discussione sia sui più aggiornati itinerari della storiografia filosofica sia sullo statuto dei nuovi saperi. La filosofia napoletana si è sempre distinta per grandi innovazioni speculative e per una marcata declinazione etico-politica. L'auspicio è che anche Logos possa diventare uno dei luoghi di dibattito aperto e libero della passione civile, di una filosofia in grado di porsi all'altezza dei problemi e delle grandi trasformazioni del mondo contemporaneo.

**Zygmunt Bauman sociologo della modernità** - AA. VV. 2020-07-03T00:00:00+02:00

Zygmunt Bauman, il pensatore della modernità liquida, si è spento il 9 gennaio 2017, lasciandoci una mole sterminata di libri, articoli, lezioni, appunti e interviste che continuano a essere pubblicati e ripubblicati con inesauribile interesse. Queste confermano la complessità del suo pensiero, non riducibile alla sola idea della liquidità, che pure è stata la sua intuizione più felice e di più vasta risonanza mediatica. Questo volume a cura di Carlo Bordoni raccoglie una serie di contributi critici di Massimo Arcangeli, Peter Beilharz, Andrea Borghini, Vanni Codeluppi, Luca Corchia, Gustavo Dessal, Maria Caterina Federici, Per Børn Foros, Chiara Giaccardi, Michael H. Jacobsen, Aleksandra Jasińska-Kania, Carmen Leccardi, David Lyon, Mauro Magatti, Gerardo Pastore, Rein Raud, Keith Tester, Arne Johan Vetlesen, Jerzy J. Wiatr e un inedito dello stesso Bauman.

**La vita narrata** - Leonor Arfuch 2021-05-27T00:00:00+02:00

In questo libro, che riunisce alcuni dei suoi lavori più recenti, Leonor Arfuch chiama a partecipare a una "conversazione di gruppo" una molteplicità di espressioni culturali che mettono in tensione la dimensione soggettiva e quella pubblica. Lo fa a partire dall'idea di spazio biografico, inteso come "trama simbolica, epocale, come orizzonte di intellegibilità per l'analisi della soggettività contemporanea". Una soggettività che emerge nella "svolta affettiva", che si manifesta nell'intramontabile interesse per l'auto/biografia, nelle recenti forme dell'autofiction, nella tensione memoriale, nel lavoro degli scrittori che in America Latina rielaborano traumi allo stesso tempo storici e personali, e ancora nelle arti visive, che affrontano la sottile relazione tra memoria, narrazione e costruzione dell'identità. Espressioni mosse da quella tentazione biografica che non è altro che l'eterno desiderio di fermare in un'immagine la fugacità dell'esistenza, insomma, di narrare la vita.

**La storia per le immagini** - Lara Scanu 2018-09-01

**Vittorio Gassman** - Giuseppe Mallozzi 2022-08-29

Una promessa del basket mancata. Da giovanissimo Vittorio Gassman ha davanti a sé un futuro con la palla a spicchi ma poi, dopo la scuola, decide di iscriversi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Comincia così la carriera di uno dei più grandi attori italiani del dopoguerra, un gigante del Novecento diventato una



vera e propria icona con i suoi film. Una carriera che ha spaziato tra cinema, teatro, tv, poesia, riuscendo in quello che solo i grandi possono: coniugare la cultura alta con lo spettacolo popolare. Il presente volume - il quinto della serie di "Visioni di Cinema - Quaderni di Visioni Corte Film Festival" - vuole essere un omaggio al grande attore e regista, in occasione del centenario della nascita. Hanno partecipato con i loro scritti i critici cinematografici Ciro Borrelli, Andrea Ciaffaroni, Gianmarco Cilento, Francesco Mattana, Domenico Palattella, Davide Persico, Roberta Verde, approfondendo vari aspetti della sua carriera.

*Babelonline* - Francesca Brezzi 2006-12-01

Rivista online di Filosofia Amicizia e Ospitalità. Da e per Jacques Derrida

**Piccolo manuale di etica contemporanea** - Francesca Brezzi 2013-02-05T00:00:00+01:00

Etica inquieta, etica problematica: nell'epoca della crisi delle ideologie anche l'universo dei valori è in profonda trasformazione, in cerca di nuove fondazioni o di fondamenti «altri». La condizione di «guado», caratteristica della fine del secolo e degli inizi del terzo millennio, non rende tuttavia meno urgente la ricerca di risposte. Sempre di più nei nostri tempi turbati si avverte un vero e proprio bisogno di etica. L'obiettivo di questa agile introduzione, limpida ma al tempo stesso critica, è tracciare una mappa della riflessione contemporanea: dalla crisi dell'etica alle risposte del pensiero nomade di Lévinas e Ricoeur, dall'indagine sulla giustizia alla filosofia politica come fattore di inter-cultura, dall'etica femminista alle sfide della globalizzazione. Le pagine del libro rappresentano dunque una bussola per chi intenda sviluppare la capacità di cogliere e analizzare criticamente i principali temi e problemi etici in vista della riflessione sui possibili principi e codici di comportamento più validi. «Identità» è forse la parola chiave di questo viaggio, declinata attraverso i due grandi cantieri dell'etica contemporanea: il pensiero della differenza, da un lato, che reagisce al vuoto di memoria per far emergere un continente da troppo tempo sommerso; la riflessione sul tema della cittadinanza, dall'altro, in vista di «un'appartenenza non-indifferente», il vero nodo del destino geopolitico dell'Europa, e più in generale del pianeta.

*Decostruire lo sguardo* - Davide Persico 2017-10-12T00:00:00+02:00

Il volume indaga il rapporto tra il pensiero di Jacques Derrida (in particolare la decostruzione) e il cinema in tutti i suoi aspetti. L'obbiettivo è dimostrare come il pensiero del filosofo francese sia fondamentale per l'elaborazione di una teoria e di una metodologia che indagano le componenti strutturali del cinema per poi scomporle e aprirsi così a un'analisi interpretativa radicale. Nella prima parte vengono mostrate tutte le dinamiche che il cinema attiva e le modalità con cui esso dialoga con la filosofia. Emerge da questo studio il carattere totalmente decostruito dell'immagine filmica che anticipa e oggettiva le riflessioni di Derrida sul testo, la scrittura, ecc., il tutto nella costante emersione del senso e nella produzione di concetti filosofici. La seconda parte del libro fornisce tre esempi di film che instaurano un rapporto diretto (L'uomo che mente), ambiguo (Videodrome) e contrapposto (Paisà) con il pensiero del filosofo francese. Gli aspetti che emergono dimostrano la validità della decostruzione per l'analisi del film e la teoria del cinema in generale. Il pensiero di Derrida risulta essere così un orizzonte culturale indispensabile per comprendere il cinema ma anche per decodificare e ripensare radicalmente il mondo e la contemporaneità.

**La pena di morte. Vol. 1** - Jacques Derrida 2021-06-25T00:00:00+02:00

Jaca Book prosegue la pubblicazione dei seminari di Jacques Derrida ancora inediti in Italia, dopo i due volumi de La Bestia e il Sovrano. In questo primo volume dedicato alla pena di morte sono messi in gioco, nell'imminenza di una sanzione irreversibile, i concetti problematici di sovranità, eccezione e crudeltà. Il libro percorre quattro figure paradigmatiche (Socrate, Gesù, Hallâj, Giovanna d'Arco) e testi canonici: la Bibbia, Camus, Beccaria, Locke, Kant, Hugo, e anche testi giuridici successivi alla seconda guerra mondiale. Cuore pulsante del seminario è riconoscere che le tesi filosofiche e giuridiche a favore o contro la pena di morte si sono appellate agli stessi principi: «non è sufficiente decostruire la morte stessa». Si fa strada l'ipotesi che proprio la pena di morte obblighi a rimettere in discussione gli umanesimi filosofici, politici, teologici, economici che sostengono la nostra epoca.